



COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL V.C.O

Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario (assunta con i poteri del Consiglio Comunale)

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016, DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014-2016 E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE SPERIMENTALE 2014-2016 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventuno** del mese di **Maggio** alle ore **09:15** nella Residenza Municipale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Michele Mazza, in virtù dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2013;

Assunti i poteri del

Consiglio Comunale

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

Assiste alla seduta il Segretario del Comune ZANETTA CORRADO

OGGETTO:

Approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, del Bilancio pluriennale 2014-2016, della Relazione previsionale e programmatica 2014-2016, del Programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 e degli schemi di bilancio di previsione sperimentale 2014-2016 e del documento unico di programmazione.

Su proposta del dirigente del dipartimento finanziario

VISTI

- l'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, che prevede sia competenza della Giunta predisporre lo schema di Bilancio annuale e i suoi allegati (Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale e Programma triennale dei lavori pubblici);
- l'art. 151, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 (pubblicato sulla GURI n. 302 del 27/12/2013) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 (pubblicato sulla GURI n. 43 del 21/02/2014) con il quale il predetto termine è stato differito al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 (pubblicato sulla GURI n. 99 del 30/04/2014) con il quale il predetto termine è stato differito al 31 luglio 2014;
- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);
- il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
- la Circolare n. 6 del 18 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa al Patto di Stabilità interno per il triennio 2014 - 2016;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, che regola, tra gli altri, i modelli relativi al bilancio annuale di previsione, inclusi i quadri riepilogativi, e al bilancio pluriennale;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326 che approva lo schema di Relazione previsionale e programmatica degli enti locali, stabilendo, altresì, che lo schema è adottato a decorrere dall'esercizio finanziario 2000;
- l'art. 1, c. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 11/11/2011, l'art. 128, c. 9, del D.Lgs. n. 163/2006 n. 163 e s.m.i. e l'art. 13, c. 1 del DPR 05/10/2010, n. 207 che stabiliscono che unitamente al bilancio di previsione, debbano essere deliberati il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- l'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che, dettando i principi fondamentali per la redazione del bilancio, stabilisce che esso debba osservare i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera consiliare n.147/96 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 23.12.1999, che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

RILEVATO che il Comune di Verbania :

- con Delibera commissariale n. 49 del 19/09/2013, assunta con i poteri della Giunta Comunale, ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili nell'esercizio 2014 di cui all'art. 36 del D.Lgs 23/06/2011 n. 118 così come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/11/2013 è stato ammesso alla sperimentazione sopra citata dal 01/01/2014 e che di conseguenza è tenuto a dare applicazione dal 01/01/2014 ai principi contabili sperimentali di cui al DPCM 28/12/2011 e a presentare i documenti di bilancio di previsione 2014-2016 secondo gli schemi approvati con il medesimo decreto;

PRESO ATTO che il Bilancio annuale di previsione ha natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni di spesa, come stabilito dall'art. 164 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che ai l'art. 9 del D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito con modificazione della Legge 28/10/2013 n. 124 ha previsto il prolungamento della fase di sperimentazione da biennio 2012/2013 al triennio 2012/2014 disponendo che nell'esercizio 2014 siano applicate le disposizioni previste per l'esercizio 2013 del

D.P.C.M. 28/12/2011, confermando pertanto la funzione autorizzatoria del bilancio sperimentale 2014-2016 e la funzione meramente conoscitiva del bilancio di previsione redatto secondo gli schemi ex DPR 194/1996;

CONSIDERATO che, per le previsioni relative alla competenza, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 162 (principi del bilancio), 164 (caratteristiche del bilancio), 165 (struttura del bilancio), 166 (fondo di riserva), 170 (relazione previsionale e programmatica) e 171 (bilancio pluriennale) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che, in particolare, il fondo di riserva è compreso tra i limiti minimo e massimo ivi previsti;

VISTO:

- lo schema di bilancio di previsione 2014-2016 e relativi allegati, redatti secondo gli schemi allegati al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118" e successivi aggiornamenti pubblicati sul sito ARCONET del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le cui risultanze sono riportate nell'allegato alla presente deliberazione;
- lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, a fini illustrativi secondo lo schema del DPR 194/1996, che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2014	SPESA	Previsione 2014
Titolo 1	21.605.686,28	Titolo 1	33.280.411,36
Titolo 2	1.702.409,86	Titolo 2	2.946.000,00
Titolo 3	10.210.510,18	Titolo 3	8.058.194,96
Titolo 4	2.996.000,00	Titolo 4	3.900.000,00
Titolo 5	6.000.000,00		
Titolo 6	3.900.000,00		
Applicaz. Avanzo	1.770.000,00		
Totale	48.184.606,32	Totale	48.184.606,32

- gli schemi di Bilancio pluriennale 2014-2016 e di Relazione previsionale e programmatica 2014-2016 che presentano le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo 1	21.605.686,28	21.883.847,97	21.637.455,82
Titolo 2	1.702.409,86	1.699.676,01	1.690.141,62
Titolo 3	10.210.510,18	10.112.160,18	10.109.658,88
Titolo 4	2.996.000,00	3.759.391,00	2.585.000,00
Titolo 5	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 6	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
Applicazione avanzo	1.770.000,00		
Totale	48.184.606,32	47.355.075,16	45.922.256,32

SPESA	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo 1	33.280.411,36	31.401.145,07	31.358.006,41
Titolo 2	2.946.000,00	3.959.391,00	2.775.000,00
Titolo 3	8.058.194,96	8.094.539,09	7.889.249,91
Titolo 4	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
Totale	48.184.606,32	47.355.075,16	45.922.256,32

TENUTO CONTO delle disposizioni della legge di stabilità per il 2013 (L. 228/2012) che hanno azzerato il fondo sperimentale di riequilibrio ed istituito il fondo di solidarietà calcolato secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 380 della legge medesima, così come modificato dal successivo D.L. 35/2013, al netto del taglio previsto dall'art. 16 comma 6 del D.L. 95/2012 (Spending review) e degli ulteriori tagli previsti dalla Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013);

DATO ATTO che la Legge di Stabilità 2014 ha istituito la IUC costituita dalla tre componenti: una di natura patrimoniale l'IMU dovuta dal possessore degli immobili escluse le abitazioni principali e una componente riferita ai servizi che si articola in TASI tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e in TARI tassa sui rifiuti destinata a finanziare il costo dei servizi raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 380 della Legge 228/2012 che ha previsto che il gettito dell'Imu derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato all'aliquota base dello 0,76% è di spettanza dello Stato mentre tutto il rimanente gettito a concorrenza dell'aliquota deliberata rimane di competenza del Comune;

TENUTO CONTO che il comma 691 della L. 147/2013 prevede che i Comuni possono affidare l'accertamento e la riscossione della TARI, ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti e che pertanto fino al 15/07/2014, l'affidamento relativo alla riscossione TARI viene confermato al Consorzio Obbligatorio di Bacino del Verbano Cusio Ossola che lo ha gestito nel 2013 e dal 16/07/2014 verrà gestito direttamente dal Comune di Verbania;

RICHIAMATA la normativa in materia di patto di stabilità di cui all'art. 31 della L. 12/11/2011 n. 183 e s.m.i. e visto :

- il DM 110574 del 05/02/2014 emanato in attuazione del primo periodo del c. 6 dell'art. 31 della L. 183/20114 concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, operata ai sensi del c. 4-ter dell'art. 31 della L. 183/2011 nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità da applicare nel 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili. Per il Comune di Verbania l'obiettivo 2014 pari ad € 3.572.421 che al netto delle riduzioni dei trasferimenti risulta pari ad € 2.237.558 e stato ulteriormente ridotto del 52,80% in quanto, come sopra specificato, l'ente ha aderito

alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili armonizzati dal 01/01/2014, di conseguenza l'obiettivo rideterminato ammonta a € 1.056.127 ;

- il DM 11390 del 10/02/2014 adottato in attuazione del c. 2-quinques dell'art. 31 della L. 183/2011 concernente la rideterminazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno 2014 volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15% rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente, ha rideterminato nuovamente l'obiettivo del Comune di Verbania pari ad € 1.088.028;
- la delibera della Giunta della Regione Piemonte n. 1-7226 del 14/03/2014 che, in attuazione del patto regionale verticale e verticale incentivato, così come previsto dall'art. 1, c. 122 e 138 della L. 228/2012, ha confermato al Comune di Verbania gli spazi finanziari già concessi nel 2013 sul bilancio 2014 pari a complessivi € 4.101.000 vincolati a pagamenti sul titolo II della spesa sia in conto competenza che in conto residui, relativi a cofinanziamenti dei fondi strutturali comunitari, sulla base di quanto già disposto con DGR 4-6303 del 27/08/2013;
- l'art. 31 c. 9-bis della L. n. 183/2011 inserito dall'art. 1 c. 535 della L. 147/2013, che prevede che non si tenga conto per l'anno 2014 nel saldo finanziario ai fini della verifica del patto di stabilità dei pagamenti esclusivamente in conto capitale sostenuti dai comuni nel primo semestre 2014, per un ammontare complessivo di 850 milioni di euro, ripartiti in proporzione all'obiettivo di saldo finanziario, l'importo riconosciuto a tal fine al Comune di Verbania per il 2014 risulta pari ad € 192.614 ;
- l'art. 1 c. 546 della L. 147/2013 che ha previsto l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 500 milioni di euro i pagamenti sostenuti nel corso del 2014 dei debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 su istanza dell'ente entro il 14/02/2014, per i quali il Comune di Verbania ha ottenuto il riconoscimento di € 242.000 come risulta dal DM 28/02/2014;

DATO ATTO CHE alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno e che nel corso del presente esercizio, saranno poste in essere le procedure per il monitoraggio periodico del patto di stabilità interno al fine del rispetto degli obiettivi programmatici;

DATO ATTO CHE

- con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 30/05/2012 è stata approvata l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF con aliquote differenziate per scaglioni di

reddito Irpef nel rispetto del principio della progressività, come previsto D.L. n. 201/2011 art. 13 c. 16;

- con delibera del Consiglio Comunale n. 79 del 26 settembre 2011 a decorrere dal 1° gennaio 2012 è stata istituita, ai sensi dall'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, l'imposta di soggiorno;
- con la deliberazione commissariale n. 15 del 7/05/2014, assunta con i poteri del Consiglio comunale, si è provveduto all'approvazione delle tariffe TARI per il 2014;
- con la deliberazione commissariale n. 21 del 21/05/2014, assunta con i poteri del Consiglio comunale, si è provveduto all'approvazione delle aliquote IMU per il 2014;
- con la deliberazione commissariale n. 22 del 21/05/2014, assunta con i poteri del Consiglio comunale, si è provveduto all'approvazione delle tariffe TASI per il 2014;
- con la deliberazione commissariale n. 78 del 30/04/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, si è provveduto all'adeguamento per il 2014 delle tariffe e delle rette per l'erogazione dei servizi a domanda individuale;
- con delibera commissariale n. 79 del 30/04/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- con delibera commissariale n. 4 del 9/01/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, è stata fissata la misura dell'anticipazione di tesoreria che, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Tesoriere concede su richiesta dell'ente, nel limite massimo dei tre dodicesimi (3/12) dei primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente;
- con delibera commissariale n. 12 del 30/04/2014, assunta con i poteri del Consiglio comunale, è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati;
- con delibera commissariale n. 80 del 30/04/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 118/2011;
- è stata predisposta, secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016, considerata un allegato

al Bilancio annuale di previsione, disciplinata dall'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- è stato predisposto il Bilancio pluriennale, considerato un allegato al Bilancio annuale di previsione, previsto dall'art. 171 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di durata pari a tre anni, con l'osservanza dei principi del bilancio, escluso il principio dell'annualità;
- con delibera commissariale n. 59 del 8/10/2013, assunta con i poteri della Giunta comunale, sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2014;
- con delibera commissariale n. 83 del 5/05/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, è stato adottato lo schema del Bilancio di previsione per l'anno 2014 e relativi allegati;
- con delibera commissariale n. 89 del 21/05/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per il 2014, nella misura del 76,86 %;
- il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2014, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008, è inserito nella Relazione previsionale e programmatica e nella Sezione operativa – parte seconda – del Documento unico di programmazione;

VISTO il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 30.05.2012 e redatto in osservanza alle disposizioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008;

DATO ATTO CHE

- è stato iscritto in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità la cui determinazione è stata effettuata tenendo presente quanto esposto nel principio contabile della contabilità finanziaria esempio 5);
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste e che in sede di Piano esecutivo di gestione si procederà a dare gli indirizzi ai dirigenti responsabili di spesa nel rispetto dei limiti ivi previsti, anche in considerazione delle deliberazioni interpretative delle diverse Sezioni della Corte di Conti sul medesimo tema;

- in data 15.05.2014 il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2014 ed allegati, ai sensi dell'art 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come allegato all'originale del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI altresì il visto del Responsabile del Procedimento dr. Roberto Patuelli che ha proposto il presente provvedimento, nonché il parere di legittimità del Segretario Generale, ex art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Michele Mazza, in virtù dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2013;

Assunti i poteri spettanti al Consiglio comunale

Fatta propria la proposta sopra indicata del dirigente del dipartimento finanziario,

DELIBERA

1) DI APPROVARE il bilancio sperimentale di previsione 2014-2016 e relativi allegati secondo gli schemi allegati al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118" e successivi aggiornamenti pubblicati sul sito ARCONET del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le cui risultanze sono riportate nell'allegato all'originale della presente deliberazione, e di approvare il Documento unico di programmazione;

2) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 secondo gli schemi dell'ex DPR n. 194/1996, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2014	SPESA	Previsione 2014
Titolo 1	21.605.686,28	Titolo 1	33.280.411,36
Titolo 2	1.702.409,86	Titolo 2	2.946.000,00
Titolo 3	10.210.510,18	Titolo 3	8.058.194,96
Titolo 4	2.996.000,00	Titolo 4	3.900.000,00
Titolo 5	6.000.000,00		
Titolo 6	3.900.000,00		
Applicaz. Avanzo	1.770.000,00		
Totale	48.184.606,32	Totale	48.184.606,32

3) DI DARE ATTO che i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;

4) DI DARE ATTO che il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);

5) DI DARE ATTO che, relativamente al 2014, l'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio è conseguito mediante l'applicazione di quota (€ 150.000) dell'avanzo di amministrazione 2013, e di parte (€ 200.000) degli introiti previsti per l'imposta di soggiorno iscritti nella parte corrente; mentre l'equilibrio della parte corrente consegue dall'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione 2013 (€ 1.620.000) nonché di quota (€ 400.000) degli oneri di urbanizzazione, iscritti nella loro totalità nelle entrate in conto capitale del bilancio, e destinabili alla spesa corrente nella misura specificata dalla legge;

6) DI DARE ATTO che la situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalla seguenti entrate e spese straordinarie aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	ENTRATE	SPESE
Recupero evasione tributaria	200.000	
Recupero evasione sanzioni al Codice della strada	100.000	
Avanzo	220.000	
TOTALE	520.000	
Oneri straordinari della gestione corrente (int. 8)		248.800
Consultazioni elettorali		120.000
Sentenze esecutive e atti equiparati		100.000
Politiche sociali		100.000
TOTALE		568.800

7) DI DARE ATTO che, relativamente al 2015, l'equilibrio della parte capitale consegue dall'applicazione di quota (€ 200.000) degli introiti previsti dall'imposta di soggiorno, iscritti nella loro totalità nelle entrate correnti del bilancio;

8) DI DARE ATTO che, relativamente al 2016, l'equilibrio della parte capitale consegue dall'applicazione di quota (€ 190.000) degli introiti previsti dall'imposta di soggiorno, iscritti nella loro totalità nelle entrate correnti del bilancio;

9) di approvare, in termini di competenza, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016 e il Bilancio pluriennale 2014-2016, che presentano le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo 1	21.605.686,28	21.883.847,97	21.637.455,82
Titolo 2	1.702.409,86	1.699.676,01	1.690.141,62
Titolo 3	10.210.510,18	10.112.160,18	10.109.658,88
Titolo 4	2.996.000,00	3.759.391,00	2.585.000,00
Titolo 5	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 6	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
Applicazione avanzo	1.770.000,00		
Totale	48.184.606,32	47.355.075,16	45.922.256,32

SPESA	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo 1	33.280.411,36	31.401.145,07	31.358.006,41
Titolo 2	2.946.000,00	3.959.391,00	2.775.000,00
Titolo 3	8.058.194,96	8.094.539,09	7.889.249,91
Titolo 4	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
Totale	48.184.606,32	47.355.075,16	45.922.256,32

10) DI DARE ATTO che il Comune di Verbania concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato con l'adesione al patto di stabilità e di crescita, impegnandosi a rispettare gli obiettivi programmatici così come definiti all'art. 14, c. 1, del D.L. 78/2010;

11) DI DARE ATTO che, ai sensi della citata norma, alla presente deliberazione è allegato l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

12) DI DARE ATTO che, nel corso del presente esercizio, saranno poste in essere le procedure per il monitoraggio periodico del patto di stabilità interno al fine del rispetto degli obiettivi programmatici;

13) DI DARE ATTO in particolare che il bilancio di previsione per il triennio 2014-2016 consente il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno, così come prescritto dalla citata norma;

14) di dare atto che si è tenuto nelle previsioni di bilancio delle deliberazioni assunte in dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale in merito alla determinazione delle aliquote IMU e delle tariffe TARI e TASI per l'anno 2014;

15) DI DARE ATTO che con deliberazione commissariale n. 78 del 30.04.2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, si è provveduto all'adeguamento per il 2014 delle tariffe e delle rette per l'erogazione dei servizi a domanda individuale;

16) DI DARE ATTO che con delibera del commissariale n. 79 del 30/04/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada, come previsto dall'art. 208, comma 4, del D. Lgs. 285/92, e successive modifiche;

17) DI DARE ATTO che con delibera commissariale n. 89 del 21/05/2014, assunta con i poteri della Giunta Comunale, è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per il 2014, nella misura del 76,86 %;

18) DI DARE ATTO che il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2014, come previsto dall'art. 3, comma 54 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008, è inserito nella Relazione previsionale e programmatica e nella Sezione operativa – parte seconda – del documento unico di programmazione;

19) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2014 per incarichi di collaborazione è fissato in € 37.000;

20) DI DARE ATTO che è stato iscritto in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità la cui determinazione è stata effettuata tenendo presente quanto esposto nel principio contabile della contabilità finanziaria esempio 5);

21) DI DARE ATTO che i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;

22) DI DARE ATTO che con delibera commissariale n. 4 del 9/01/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, è stata fissata la misura dell'anticipazione di tesoreria che, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Tesoriere concede, su richiesta dell'ente, nel limite massimo dei tre dodicesimi (3/12) dei primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente;

23) DI DARE ATTO che con delibera commissariale n. 59 del 8/10/2013, assunta con i poteri della Giunta comunale, sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2014;

24) DI DARE ATTO che con delibera commissariale n. 83 del 5/05/2014, assunta con i poteri della Giunta comunale, è stato adottato lo schema del Bilancio di previsione per l'anno 2014 e relativi allegati;

25) DI DARE ATTO che il Collegio dei Revisori, in data 15/05/2014, ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2014 ed allegati, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come allegato all'originale del presente atto;

26) DI APPROVARE l'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014-2016 e il relativo elenco annuale per l'anno 2014, allegati all'originale della presente deliberazione;

27) DI APPROVARE, ai sensi del comma 691 della L. 147/2013, l'affidamento del servizio di riscossione della TARI al Consorzio Obbligatorio di Bacino del Verbano Cusio Ossola fino al 15/07/2014 e che dal 16/07/2014 il servizio verrà gestito direttamente dal Comune di Verbania;

29) DI DARE ATTO che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e il visto di legittimità del segretario comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

INOLTRE, acquisito il visto di legittimità del Segretario comunale previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

PATTO DI STABILITA' 2014-2016 - SCHEMA DI CALCOLO DEI FLUSSI DI CASSA

ENTRATA	2014		2015		2016	
	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI
(a) Stanziamento	2.996.000,00	17.990.000,00	3.759.391,00	10.390.000,00	2.585.000,00	4.490.000,00
(b) Accertamenti	2.400.000,00	17.990.000,00	2.800.000,00	9.390.000,00	1.800.000,00	4.990.000,00
(c) Incassi	2.000.000,00	8.000.000,00	2.200.000,00	5.500.000,00	1.200.000,00	2.600.000,00
tot. Incassi	10.000.000,00		7.700.000,00		3.800.000,00	

SPESA	2014		2015		2016	
	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI
(a) Stanziamento	2.946.000,00	25.834.000,00	3.959.391,00	12.284.000,00	2.775.000,00	6.284.000,00
(b) Impegni	1.950.000,00	25.834.000,00	2.500.000,00	11.784.000,00	1.700.000,00	6.784.000,00
(c) Pagamenti	400.000,00	15.100.000,00	500.000,00	7.500.000,00	350.000,00	3.650.000,00
tot. Pagamenti	15.500.000,00		8.000.000,00		4.000.000,00	

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' 2014-2016

SALDI BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016		BILANCIO PREVISIONE 2014 – 2016		
		2014	2015	2016
ENTRATA				
Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE		21.500.000	21.700.000	21.500.000
Titolo II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI		1.600.000	1.600.000	1.600.000
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		10.200.000	10.100.000	10.000.000
Titolo IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		10.000.000	7.700.000	3.800.000
a detrarre:				
	E8 Riscossione di crediti	0	0	0
EFinN	ENTRATE FINALI NETTE	43.300.000	41.100.000	36.900.000

SPESE		2014	2015	2016
		S P E S A		
Titolo I - SPESE CORRENTI		30.700.000	30.400.000	30.200.000
	<i>ammortamenti</i>	0	0	0
Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE		15.500.000	8.000.000	4.000.000
a detrarre:				
	S6 Spese per concessione di crediti	0	0	0
SFinN	SPESE FINALI NETTE	46.200.000	38.400.000	34.200.000

	saldo della parte corrente	2.600.000	3.000.000	2.900.000
	saldo della parte in c/capitale	-5.500.000	-300.000	-200.000
	SALDO FINALE NETTO SOGGETTO AL PATTO (EFinN - SFinN)	-2.900.000	2.700.000	2.700.000

OP 13	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2014	1.088.000		
	Riduzione dell'obiettivo ex art. 31, c. 9-bis, L. 183/2011	193.000		
	Riduzione dell'obiettivo ex art. 1, c. 547, L. 147/2013	242.000		
	Riduzione dell'obiettivo ex DGR 13-6065/13 Reg. Piemonte	4.101.000		
	OBIETTIVO PROGRAMMATICO FINALE PER IL 2014	-3.448.000		
	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO FINALE ANNUALE	548.000		

OP 14	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2015		2.491.000	
	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO FINALE ANNUALE		209.000	

OP 15	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2016			2.631.000
	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO FINALE ANNUALE			69.000

Letto approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to MAZZA MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZANETTA CORRADO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZANETTA CORRADO

Addi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANETTA CORRADO

Lì,

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZANETTA CORRADO

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZANETTA CORRADO